

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

**Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. D.D. n. 32 del 10 marzo 2020. Piano di lottizzazione comparto "C3".**

OGGETTO: Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi della L. R. n. 44/2012 e ss. mm. ii., del piano di lottizzazione comparto "C3".

Riferimenti normativi:

- L.R.14 dicembre 2012 n.44, come modificata dalla L.R. 12 febbraio 2014 n. 4;
- Reg. Reg. 9 ottobre 2013 n.18;
- D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

In data 10 marzo 2020 nella Residenza Municipale

**IL RESPONSABILE DELL'AREA**

**Vincenzo D'Ingeo**

**PREMESSO** che:

- con istanza acquisita agli atti dell'Area 5, in data 04/07/2019 con prot. n. 17037, integrata con documentazione acquisita agli atti in data 25/09/2019 prot. 22846, i proprietari hanno chiesto l'approvazione del Piano di Lottizzazione del Comparto denominato "C3", ricadente all'interno del Comparto "C" individuato dalla Variante Generale al PRG vigente;

- Il Piano di Lottizzazione del Comparto "C3" rientra nei casi da sottoporre a verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell' art. 5.1 lettera b) del R.R. n. 18/2013, lettera relativa a *"piani urbanistici comunali di nuova costruzione che interessano superfici inferiori o uguali a 20 ettari, oppure inferiori o uguali a 10 ettari (nelle zone ad elevata sensibilità ambientale)"*;

- Con Delibera di Giunta Comunale n. 310/2019 del 03/10/2019, è stata formalizzata la proposta di piano ai sensi della Legge Regionale n. 44/2012;

- Con nota dell'Area 5 del 07/10/2019 prot. 23975, veniva trasmessa alla scrivente Area 9, quale Autorità Competente comunale in materia di VAS, l'istanza di verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Lottizzazione di che trattasi, ai sensi della Legge Regionale n. 44/2012, per gli adempimenti di competenza;

- con nota prot. 25333 del 21/10/2019 l'Area 5 comunicava alla scrivente Area la circostanza che il Comune era in attesa di documentazione integrativa, tra cui i files elettronici del progetto, a consegnarsi da parte dei progettisti;

- con nota prot. 28461 del 25/11/2019 l'Area 5 comunicava alla scrivente Area l'avvenuto caricamento del progetto elettronico completo della Lottizzazione de qua del sul sito istituzionale comunale, all'indirizzo *Amministrazione trasparente-Pianificazione e governo del territorio-Piani di lottizzazione*;

- Con nota in data 09/12/2019, prot. 29932, la scrivente Area 9 trasmetteva alle Autorità Competenti Ambientali, ai tecnici, ed alle parti proponenti il piano di lottizzazione, l'"Avviso di pubblicazione" sul sito web comunale degli elaborati progettuali elettronici del Piano, con contestuale richiesta di parere da esprimersi entro trenta giorni dal ricevimento dell'Avviso;

**DATO ATTO** che le Amministrazioni consultate sono state tutte quelle elencate nell'Allegato **[1]** alla presente determinazione;

**DATO ATTO** altresì che gli elaborati costituenti il Piano di Lottizzazione del Comparto "C3" sono i seguenti:

- Tavola EE Elenco elaborati;
- Tavola 0 Relazione tecnica illustrativa - Ottobre 2019;
- Tavola 1: inquadramento territoriale stralcio PPTR, stralcio PAI, stralcio PRG - settembre 2019;
- Tavola 2: inquadramento urbanistico e catastale, stralcio aerofotogrammetrico, stralcio PRG e catastale - settembre 2019;
- Tavola 3: planimetria generale, comparti edificatori su CTR – stato di fatto - settembre 2019;
- Tavola 4: planimetria con rilievo fotografico - settembre 2019;
- Tavola 5: planimetria catastale - settembre 2019;
- Tavola 6: rilievo celerimetrico - ottobre 2019;
- Tavola 7: planimetria catastale con individuazione dei lotti - ottobre 2019;
- Tavola 8: planimetria generale di progetto con indicazione aree a standard da cedere ai sensi della L.R. n 13/2008 - ottobre 2019;
- Tavola 9: urbanizzazioni primarie esistenti – reti e progetto di sistemazione marciapiedi in via V. Lorusso - ottobre 2019;
- Tavola 10: planimetria di progetto con indicazione di superficie di massimo ingombro ai fini della verifica dei parametri urbanistici - ottobre 2019;
- Tavola 11: profili stradali e sezione e sagoma di massimo ingombro - ottobre 2019;
- Tavola 12: indice di piantumazione - ottobre 2019;
- Tavola 13: norme tecniche di attuazione - ottobre 2019;
- Tavola 14: relazione generale paesaggistica ai sensi del PPTR Puglia - ottobre 2019;
- Relazione geologica, geomorfologica, idrogeologica e geotecnica a firma del Geologo Ignazio L. Mancini datata giugno 2019;
- Valutazione previsionale di clima acustico a firma del Tecnico in acustica ambientale Ing Vito Angelo Barile, datata 28.09.2019;
- Relazione preliminare rischio da gas radon a firma dei tecnici: Arch. Berio Giovanni, Arch. Ruta Roberto e Geologo Ignazio L. Mancini;
- Rapporto preliminare di Verifica di assoggettabilità a VAS, a firma degli architetti Ruta Roberto e Berio Giovanni.

**DATO ATTO** che la modifica di perimetrazione del Comparto edificatorio "C", dalla quale modifica ha avuto origine il comparto edificatorio "C3" in oggetto, è stata assoggettata a procedura di registrazione di esclusione dalle procedure di VAS, ratificata con nota della Regione Puglia, Sezione Autorizzazioni Ambientali, acquisita al prot. 28244 del 11/12/2018;

**DATO ATTO** che:

- I soggetti proponenti sono la Ditta "Visicchio Domenico & C. s.r.l.", il sig. Paolo Columella ed il sig. Enzo Columella, da Ruvo di Puglia;
- L'Autorità procedente è rappresentata dalla Direttrice Area 5 – Edilizia ed Urbanistica del Comune di Ruvo di Puglia;
- L'autorità competente è rappresentata dal Direttore dell'Area 9-Sviluppo Sostenibile e Governo del territorio, quale autorità competente in materia di V.A.S.;
- I soggetti competenti/interessati in materia ambientale da invitare obbligatoriamente alla consultazione sono quelli elencati all' art. 6, comma 5, della L.R. 44/2012;
- Il Piano di Lottizzazione riguarda il Comparto "C3", inserito nell'ambito del più ampio Comparto Edificatorio "C"; il Comparto "C3" è costituito da due lotti edificabili: il primo (facente capo alla ditta Visicchio) prevede la realizzazione di due corpi di fabbrica distinti; il secondo (facente capo ai signori Columella Enzo e Columella Paolo) prevede la realizzazione di un corpo di fabbrica;

**CONSIDERATO** che, a seguito della attività di consultazione delle Autorità Competenti Ambientali, sono pervenuti i seguenti pareri:

- con nota pec., protocollo in entrata al Comune di Ruvo di Puglia 31122 del 24/12/2019 perveniva parere prot. AOOCMBA RGP Edilizia Patrimonio e Locazioni – Edilizia PG 0129002 del 23/12/2019, della Città Metropolitana di Bari, Servizio Edilizia, Patrimonio e Locazioni, Sezione “Genio Civile, calcoli statici ed edilizia sismica”; in tale nota la Città Metropolitana precisava di non rilevare “profili di competenza dello Scrivente” (**All. [2]**);
- con nota pec, protocollo in entrata al Comune di Ruvo di Puglia 409 del 08/01/2020, perveniva parere prot. A0075/104 della Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambiente, Sezione Risorse Idriche; in tale parere vengono formulate delle prescrizioni ritenute obbligatorie (**All. [3]**);
- con nota pec, protocollo in entrata al Comune di Ruvo di Puglia 579 del 09/01/2020, perveniva parere prot. 5932/UOR 09/SISP NORD, dalla Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari, Dipartimento di Prevenzione, Servizio di Igiene e Sanità Pubblica – SISP Area Nord (**All. [4]**);
- con nota pec, protocollo in entrata al Comune di Ruvo di Puglia 880 del 14/01/2020 perveniva parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari; in tale parere il Ministero “ritiene non necessaria l’assoggettabilità del progetto a VAS”, pur formulando delle raccomandazioni (**All. [5]**).

**DATO ATTO** che:

- con nota protocollo 1298 del 17/01/2020 il direttore dell’Area 9, in qualità di Autorità competente in materia VAS, inviava all’ Area 5, in qualità di Autorità Procedente, i pareri pervenuti;
- con nota protocollo 3398 del 12/02/2020 la Direttrice dell’ Area 5, trasmetteva alla scrivente Autorità Competente nota nella quale si riferiva che “con nota acquisita agli atti il 17.01.2020 con prot. n. 1238 i proprietari del comparto C3 hanno trasmesso elaborati scrittografici sostitutivi relativi al Piano di lottizzazione. Lo spostamento comprende essenzialmente lo spostamento di due aree a standard.

*Con nota acquisita agli atti ai 11.02.2020 con prot. n. 3356 i progettisti hanno presentato integrazione al rapporto Ambientale, che si allega alla presente, che dimostra che non risultano modificati gli aspetti ambientali. In riferimento alla nota prot. n. 1298 del 17.01.2020 con la quale sono stati trasmessi i pareri acquisiti dagli Enti competenti in materia ambientale nel procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, l’Area scrivente non ha da fornire ulteriori elementi conoscitivi o valutativi”;*

**VISTO** l’elaborato denominato “Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica-Rapporto preliminare. APPENDICE”, a firma dell’arch. Ruta Roberto; in tale elaborato sono indicate le ragioni della influenza sulle matrici ambientali delle modifiche progettuali introdotte, costituite dallo spostamento di una piccola superficie a cedersi quale area a standard e accorpamento ad altra Area a standard; tale irrilevante modifica viene graficizzata nelle due Tavole grafiche allegate all’APPENDICE al Rapporto Ambientale e riportate in allegato al presente provvedimento **sub [6]**.

**CONSIDERATO** che:

- riguardo alla valutazione degli impatti potenziali sull’ambiente derivanti dall’attuazione del piano, nel R.a.p., sono evidenziati i probabili impatti generati dal Piano. La trattazione è sviluppata per tematiche ambientali (qualità dell’aria, caratteri geologici e geomorfologici, caratteri idrogeologici, clima, viabilità, rumore e rifiuti). In particolare nel Rapporto preliminare si evidenziano, in linea generale, alcuni accorgimenti progettuali e tecnici (c.d. misure di mitigazione) al fine di ridurre le eventuali pressioni ambientali sulle stesse.

Da tutti gli atti in possesso dello scrivente Ufficio non emergono particolari impatti sulle diverse matrici ambientali. Tuttavia non si possono escludere minimi potenziali impatti legati al consumo di suolo, al traffico

veicolare e al consumo di risorse idriche; pertanto, attesa la natura e l'entità delle trasformazioni previste unitamente alle caratteristiche dell'area interessata dal Piano, si ritiene che tali potenziali impatti connessi all'attuazione del Piano possano essere controllati assicurando il rispetto delle disposizioni di legge in materia nonché imposte dagli enti preposti alla tutela delle componenti ambientali e di ulteriori prescrizioni, in aggiunta alle già citate misure ed indicazioni, individuate nella Relazione tecnica e nel Rapporto Preliminare.

In conclusione, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale, si ritiene che il PIANO di cui al presente provvedimento non comporti impatti significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, geologici, architettonici, culturali, agricoli, sociali ed economici (art. 2, comma 1, lettera a L.R. 44/2012) e debba pertanto essere escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 del L.R. 44/2012, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente **e a condizione che siano rispettate le prescrizioni formulate dalle Autorità Competenti Ambientali sopra indicate e che si allegano al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale**, integrando, laddove necessario, gli elaborati scritto-grafici di Piano anteriormente alla data di approvazione definitiva dello stesso;

**RITENUTO** infine di dover formulare le seguenti

**PRESCRIZIONI GENERALI:**

- In merito agli impatti sul **patrimonio culturale**, con particolare riferimento alla definizione dei contenuti planovolumetrici, tipologici e costruttivi degli interventi previsti dal piano:

- si salvaguardino gli aspetti rilevanti e le peculiarità del sito, e si integrino le emergenze censite e i beni diffusi nel paesaggio (ove esistenti) nella progettazione degli spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi;

- Coerentemente con gli indirizzi vigenti in materia di **tutela quali-quantitativa delle acque:**

- si applichino le misure volte a garantire un consumo idrico sostenibile contenute nella (riferimento normativo pertinente);
- si verifichi, in collaborazione con gli enti competenti e con il gestore del servizio idrico integrato, la sostenibilità delle previsioni di incremento del carico insediativo, anche alla luce dello stato di attuazione dei pertinenti atti regionali di programmazione e pianificazione;
- si elabori un'adeguata analisi della quantità di risorsa idrica necessaria, nei diversi periodi dell'anno, al mantenimento delle aree adibite a parco e verde pubblico e privato, indicando le fonti di approvvigionamento;
- si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili – per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi preferibilmente al di sotto dei parcheggi o delle aree verdi.
- si convogliano le acque meteoriche non soggette a recupero e riutilizzo nella rete separata per le acque bianche, laddove esistente, e attenendosi comunque alla normativa regionale in materia (riferimenti normativi pertinenti).

- In merito agli **aspetti geologici, idrogeologici e geomorfologici:**

- si garantisca la tutela delle emergenze censite;



- si adottino tutte le cautele atte a salvaguardare le erigende costruzioni ed in particolare le fondazioni e le parti interrato dall'influenza della falda acquifera superficiale;
- si provveda alla regimazione delle acque di precipitazione meteorica e di corrivazione nell'intorno delle erigende strutture, convogliandole verso le opere di urbanizzazione o le naturali linee di deflusso esistenti.

- In merito al **clima acustico**:

- si determinino le condizioni per il rispetto dei livelli prestazionali della classe omogenea di appartenenza delle aree – esplicitando il riferimento al vigente strumento di classificazione acustica ai sensi della l. 447/1995, ovvero ai pertinenti limiti di cui all'art. 6, comma 1, del d.p.c.m. 01/03/1991 (vigenti nelle more dell'approvazione della predetta classificazione);
- si produca una valutazione previsionale del clima acustico ai sensi dell'art. 8, comma 3 della l. 447/1995, in riferimento alle aree interessate dalla realizzazione di nuovi insediamenti residenziali (lettera b, comma 2 dell'art. 8 della predetta legge), e si provveda, se necessario, ad adottare adeguate misure di risanamento acustico.

- Nella **progettazione e realizzazione delle aree destinate a verde pubblico e privato**:

- siano salvaguardate le alberature esistenti, facendo salva la ri-piantumazione, avendo cura di scegliere il periodo migliore per tale operazione e garantendo le cure necessarie per la fase immediatamente successiva al reimpianto;
- qualora gli interventi realizzabili ai sensi del piano prevedano l'espianto di alberi di ulivo, si faccia riferimento alla disciplina prevista dalla legge 144/1951 e s.m.i.;
- si utilizzino nei nuovi interventi di piantumazione specie vegetali autoctone (ai sensi del d.lgs. 10 novembre 2003, n. 386), prevedendo nelle NTA del piano il numero, le essenze e le dimensioni delle piante da porre a dimora.

- Si persegua il contenimento dell'**impermeabilizzazione dei suoli**, minimizzando il rapporto di copertura e promuovendo la realizzazione di pavimentazioni semipermeabili nelle aree pedonali e in quelle destinate a parcheggio, anche attraverso l'utilizzo di elementi prefabbricati di calcestruzzo inerbiti, o di altro materiale che garantisca la stessa permeabilità alle acque meteoriche (ad es. pietra calcarea a giunto aperto, ghiaino).

- Si promuova l'**edilizia sostenibile**, coerentemente con i principi della legge regionale 10 giugno 2008, n. 13 (Norme per l'abitare sostenibile), assumendo a riferimenti tecnici e/o normativi per il miglioramento della qualità progettuale:

- il Protocollo Itaca residenziale 2011
- gli obblighi di utilizzo di fonti rinnovabili per la copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento stabiliti dal decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE) e s.m.i., all'art. 11 e al relativo Allegato 3;
- le misure di risparmio energetico e prevenzione dell'inquinamento luminoso, nei termini previsti dalla normativa nazionale e regionale vigente.

- Si caratterizzino le **aree per la raccolta dei rifiuti** al fine di renderle facilmente accessibili e adeguatamente dimensionate in funzione della produzione e della composizione media per frazione di rifiuti (parte organica, carta, plastica, vetro, parte indifferenziata).

Si rammenta che, ai sensi del comma 6 dell'art. 8 della l.r. 44/2012, *“Il rapporto preliminare di verifica costituisce parte integrante del piano o programma e i relativi provvedimenti di adozione e approvazione danno evidenza*

*dell'iter procedurale e del risultato della verifica, comprese le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza da parte dell'autorità procedente, anche in collaborazione con il proponente, alle prescrizioni impartite dall'autorità competente con il provvedimento di verifica".*

Il presente provvedimento:

- è adottato ai sensi della normativa vigente al momento dell'avvio del relativo procedimento,
- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del Piano urbanistico in oggetto nel Comune di Ruvo di Puglia;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla normativa statale e regionale vigente, con particolare riferimento alla tutela del paesaggio ed al governo del territorio, nel corso del procedimento di approvazione, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma di legge previsti;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

#### **Tutto ciò premesso e considerato**

**VISTA** la Legge Regionale 4/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTO** il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e s. m. ed i.;

**VISTO** il "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali" n.18 del 09/10/2013 e s. m. ed i.;

**VISTO** l'art. 4, comma 3, della L.R. 44/2012, come modificata dalla L.R. 4/2014, che delega ai Comuni l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

**VISTO** il Decreto Sindacale n. 12737 del 17/05/2019, con il quale si individuava il Direttore Area 9 Governo del territorio, quale soggetto/ Autorità Competente in materia di VAS per le attribuzioni di competenza Comunale come da normativa regionale;

**VISTA** la ricevuta del pagamento n. 474 del 05/03/2020, effettuato dai richiedenti a titolo di Diritti di Istruttoria previsti dalla deliberazione di C.C. n. 15 del 14/05/2015;

*Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio comunale e/o regionale.*

*Il Responsabile dell'Ufficio V.A.S. del Comune di Ruvo di Puglia alla luce di quanto innanzi esposto*

#### **DETERMINA**

**1) dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;

**2) dichiarare** che tutti gli atti allegati al presente provvedimento formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; l'efficacia del presente provvedimento è determinata dalla osservazione di tutte le prescrizioni pervenute, di tutte le norme esistenti;

**3) escludere il progetto per la realizzazione di del piano di lottizzazione comparto "C3"**, in attuazione della deliberazione di G.C. n. 310/2019 del 03/10/2019, dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

**4) precisare** che il presente provvedimento:

- ha carattere preventivo e fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;

- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, nonché di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

**5) demandare** all'Amministrazione Procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dal comma 5 e 6 dell'art. 8 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, con particolare riferimento all'obbligo di pubblicare e dare evidenza nell'ambito dei provvedimenti di adozione e approvazione del Piano in oggetto dell'iter procedurale e del risultato della presente verifica, comprese le modalità di ottemperanza alle prescrizioni impartite;

**6) trasmettere** il presente provvedimento:

- all'Autorità Procedente del Comune di Ruvo di Puglia, rappresentata dal Responsabile dell' Area 5 - Edilizia ed Urbanistica del comune di Ruvo di Puglia;

- all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;

- alla Regione Puglia, Ufficio Via-VAS;

- alla Regione Puglia, Assessorato regionale alla Qualità del Territorio - Servizi "Urbanistica" e "Assetto del Territorio" per quanto eventualmente di competenza;

**7) pubblicare** il presente provvedimento:

- all'albo Comunale dove resterà affisso per quindici giorni consecutivi;

- sul portale web del Comune di Ruvo di Puglia.

*Il presente provvedimento rientra, ai fini del controllo, nella seguente tipologia "Concessioni, autorizzazioni, permessi". Esso viene comunicato al servizio controlli interni per i conseguenti adempimenti.*

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né accertamento di entrate. In modo diretto o indiretto. Pertanto non viene trasmesso al responsabile servizio Finanziario per il preventivo controllo di regolarità contabile e per il successivo visto di regolarità contabile di cui al combinato disposto degli artt. 147 bis e 151 comma 4 del d. Lgs 267/2000 e s.m.i

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03**  
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Capo Area/Resp. proc.

## A.C.A. CONSULTATE

[1]

## Destinatari \*

I	Contatto	Dettagli
*	DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA PUGLIA	PEC: mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it
*	REGIONE PUGLIA - AREA DI COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MOBILITA' E QUALITA' URBANA	PEC: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
*	REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO MOBILITA' , QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO. SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
*	Regione Puglia Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio	PEC: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it
*	Regione Puglia - autorità competente Servizio ecologia - Dirigente ufficio VIA-VAS	PEC: ufficio.vas@regione.puglia.it
*	REGIONE PUGLIA - UFFICIO PARCO TRATTURI	PEC: parcotratturi.foggia@pec.rupar.puglia.it
*	REGIONE PUGLIA - Servizio Reti ed Infrastrutture per la Mobilità	PEC: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it
*	Acquedotto Pugliese AQP	PEC: acquedotto.pugliese@pec.aqp.it
*	Autorità Idrica Pugliese	PEC: protocollo@pec.aip.gov.it
*	CITTA' METROPOLITANA BARI	PEC: ediliziasismica.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it
*	POLIZIA METROPOLITANA BARI	PEC: poliziaprovinciale.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it
*	agricolturacaccia.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it	PEC: agricolturacaccia.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it
*	CONFAGRICOLTURA	eMail: bari@confagricoltura.it
*	CITTA' METROPOLITANA DI BARI - SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - GENERALE - VIABILITA' - TRASP.	PEC: viabilitatrasporti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it
*	CITTA' METROPOLITANA di BARI - Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente	PEC: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it
*	CITTA' METROPOLITANA DI BARI - ATTIVITA' PRODUTTIVE E POLITICHE COMUNITARIE	PEC: attivitaproductive.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it
*	CITTA METROPOLITANA DI BARI -AREA 1 AFFARI GENERALI E POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO	PEC: agricoltura@cittametropolitana.ba.it
*	REGIONE PUGLIA - AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO DEI SAPERI E DEI TALENTI	PEC: direttore.areaterritorio.regione@pec.rupar.puglia.it
*	Regione Puglia - Area per di coordinamento politiche per la mobilità e qualità urbana	PEC: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it
*	SINDACO CITTA' METROPOLITANA DI BARI DE CARO ANTONIO	PEC: segretariogenerale.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it
*	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	eMail: r.dipierro@cittametropolitana.ba.it
*	ARPA Puglia	PEC: info.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
*	arpa puglia	PEC: urp@pec.arcapugliacentrale.gov.it
*	ARPA PUGLIA	PEC: dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
*	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia	PEC: segreteria@pec.adb.puglia.it
*	autorita' idrica pugliese	PEC: protocollo@pec.aip.gov.it
*	CONFAGRICOLTURA	eMail: info@bariconfagricoltura.it
*	CIA AGRICOLTORI ITALIANI	eMail: info@scianet.it

★	COLDIRETTI PUGLIA	eMail: puglia@coldiretti.it
★	A.L.P.A.-ASSOCIAZIONE LAVORATORI PRODUTTORI DELL' AGROALIMENTARE	eMail: recchiapietro@libero.it
★	ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI	PEC: arapuglia@pec.it
★	APT - BARI	eMail: bari.promozione@viaggiareinpuglia.it
★	ASL BARI	PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it
★	LEGAMBIENTE	eMail: info@legambiente.bari.it
★	WWF	eMail: bari@wwf.it
★	LIPU SEZIONE DI BARI	eMail: puglia@lipu.it
★	REGIONE PUGLIA - AREA POLITICHE PER LA MOBILITA' E QUALITA' URBANA EPAESAGGIO	PEC: dipartimento.mobilitaqualurboppubppaesaggio@regione.puglia.it
★	REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE SEZIONE RISORSE IDRICHE	PEC: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it
★	REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE SEZIONE RISORSE IDRICHE	PEC: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it
★	SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO PER LA PUGLIA	eMail: sr-pug@beniculturali.it
★	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA	PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
★	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI BARI SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO	eMail: sabap-ba@beniculturali.it
★	confagricoltura	eMail: bari@confagricoltura.it
★	REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO	PEC: dipartimento.mobilitaqualurboppubppaesaggio@pec.rupar.puglia.it
★	CITTA' METROPOLITANA DI BARI SEGRETARIO GENERALE CITTA' METROPOLITANA DI BARI SEGRETARIO GENERALE CITTA' METROPOLITANA DI BARI SEGRETARIO GENERALE	eMail: segretariogenerale@cittametropolitana.ba.it
★	CITTA' METROPOLITANA DI BARI Servizio Edilizia-Patrimonio e Locazioni CITTA' METROPOLITANA DI BARI Servizio Edilizia- Patrimonio e Locazioni CITTA' METROPOLITANA DI BARI Servizio Edilizia-Patrimonio e Locazioni	PEC: ediliziapubblica.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it
★	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI BARI SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI BARI SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI BARI	PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
★	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI BARI LAROCCA dott. Direttore luigi	eMail: sabap-ba@beniculturali.it
★	ARCH. FRANCESCA SORRICARO ARCH. FRANCESCA SORRICARO	PEC: comuneruvodipuglia@postecert.it
★	Roberto Ruta	PEC: robertoruta@archiworldpec.it
★	arch. GIOVANNI BERIO	PEC: berioarchitetto@archiworldpec.it

Prot. 31122 del 24/12/19 [2]

**Roberta Ruta Comune Ruvo di Puglia**

---

**Da:** Servizio Edilizia - Sezione Sismica  
<ediliziasismica.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it>  
**Inviato:** martedì 24 dicembre 2019 08:07  
**A:** direttore.areagovernodelterritorio@pec.comune.ruvodipuglia.ba.it  
**Allegati:** COMUNE DI RUVO DI PUGLIA.pdf

PER COMPETENZA SI INVIA NOTA PG 129002 DEL 23/12/2019

**CITTA' METROPOLITANA DI BARI****Servizio Edilizia, Patrimonio e Locazioni****Sezione "Genio Civile, calcoli statici ed edilizia sismica"**

Via Castromediano, n. 138 - 70126 - Bari 080/5412803 - fax 080/5412873

PEC: ediliziasismica.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

cmba AOOCMBA RGP  
Edilizia, Patrimonio e Locazioni - Edilizia  
PG 0129002 del 23/12/2019  
Flusso: Uscita**Comune di Ruvo di Puglia****Area sviluppo sostenibile e governo del territorio**

direttore.areagovernodelterritorio@pec.comune.ruvodipuglia.ba.it

**Oggetto:** Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi della L.R. n. 44/2012 e s.m.i. del Piano di Lottizzazione Comparto "C3".

**Comunicazioni.****Riscontro nota prot. n. 29932 del 09.12.2019.**

Facendo seguito alla nota di cui all'oggetto, acquisita agli atti al prot. PG 123773 in data 10.12.2019, si precisa che, in riferimento al procedimento di che trattasi, non si configurano profili di competenza dello Scrivente.

Distinti saluti.

**Il Dirigente**

Arch. Nicolò VISAGGIO

Il Funzionario istruttore: Arch. Giovanna Tedeschi



prot. 409 del 08/01/20

[3]

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE  
ED AMBIENTALE****SEZIONE RISORSE IDRICHE**Trasmissione a mezzo  
posta elettronica certificata ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005REGIONE PUGLIA  
SEZIONE RISORSE IDRICHE  
PROT. A0075 / 104  
8 GENNAIO 2020

Comune di Ruvo di Puglia

[direttore.areagovernodelterritorio@pec.comune.ruvodipuglia.ba.it](mailto:direttore.areagovernodelterritorio@pec.comune.ruvodipuglia.ba.it)  
[comunervodipuglia@postacert.it](mailto:comunervodipuglia@postacert.it)

**OGGETTO:** Comune di Ruvo di Puglia – Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi della L. R. N. 44/2012 e ss.mm.ii del Piano di Lottizzazione Comparto C3 – Consultazione dei soggetti competenti in Materia Ambientale ed Enti territoriali interessati.

**Autorità Procedente:** Comune di Ruvo di Puglia – Area 5 – Edilizia ed Urbanistica

**Autorità Competente:** Comune di Ruvo di Puglia – Area sviluppo sostenibile e governo del territorio

Con riferimento alla richiesta in oggetto prot. 29932/2019 del 09/12/2019 acquisita al protocollo della Sezione Scrivente al n. 15374 del 12/12/2019, si riscontra quanto segue.

L'area oggetto dell'intervento di lottizzazione, ubicata nella parte nord/ovest dell'abitato di Ruvo di Puglia, in adiacenza alla Via Vincenzo Lorusso, è censita nel catasto terreni al F.M. 16.

Dall'analisi degli elaborati progettuali resi disponibili sul sito web istituzionale del Comune di Ruvo di Puglia, si è potuto valutare, a conferma di quanto riportato nel RAP, che i suoli interessati dall'intervento **NON RIENTRANO** nell'ambito dei territori sottoposti alla Tutela prevista dal Vigente PTA.

**Dati relativi all'approvvigionamento delle acque potabili e trattamento dei reflui:**

L'ambito di intervento previsto con il PdL in esame, risulta, da analisi comparativa tra il progetto proposto ed il PTA vigente, **CONTENUTO NELLA PERIMETRAZIONE DELL'AGGLOMERATO DEL COMUNE DI RUVO DI PUGLIA**. Quest'ultimo, contraddistinto dal codice 1607203801, è dotato di impianto di depurazione delle acque reflue, con una potenzialità attuale di 52.842 A.E. (come da Determinazione Dirigenziale AIP n. 94 del 27.04.2018 recante le Potenzialità di progetto degli ID gestiti da AQP) ed un carico generato stimato pari a 70.965 A.E..

Ad ogni buon conto, benché dal progetto pubblicato sul profilo dell'Ente si rilevi la presenza di punti esistenti di derivazione di adduzione delle acque nonché della rete fognante nera, prospicienti al sito di piano, e potenzialmente connettabili con il nuovo comparto a realizzare, nel caso in esame, deve trovare puntuale applicazione quanto disposto dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1252 del 9 luglio 2013 in ordine alla circostanza "che ogni ulteriore apporto dei carichi di reflui urbani



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE  
ED AMBIENTALE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

*rispetto a quanto previsto e cristallizzato dal Piano di Tutela delle Acque e dai successivi provvedimenti modificativi dello stesso Piano, così come al pari di una nuova lottizzazione che dovesse essere approvata secondo gli strumenti urbanistici vigenti, non può prescindere dalla contestuale assunzione dei relativi oneri per il loro trattamento da parte del Servizio Idrico Integrato, a meno che non sussista una capacità residua di trattamento presso l'impianto interessato, all'uopo certificata dal Gestore del S.I.I.. Gli oneri di cui trattasi non possono ricadere, in nessun modo, nei confronti del Servizio Idrico Integrato". Questa Sezione OBBLIGA al rispetto di quanto precedentemente esposto.*

**Trattamento acque meteoriche, Politiche di risparmio idrico e di eventuale riuso:**

Il RAP (pag. 81) nella sezione impatti sull'ambiente, per la componente ambientale "ACQUA", riporta che «Il piano non prevede elementi di rischio per la risorsa idrica intesa come falda sotterranea. L'impatto previsto sarà mitigato utilizzando pavimentazioni drenanti e prevedendo sistemi di raccolta, drenaggio, eventuale trattamento e accumulo delle acque meteoriche da recuperare e riutilizzare per usi compatibili (es .irrigazione)».

In merito alle acque meteoriche, nel RAP (pag. 80) si legge che «Le acque meteoriche raccolte dalle coperture degli edifici saranno raccolte e convogliate in sistemi di accumulo e utilizzate per irrigare le aree a verde».

Questa Sezione **obbliga** al trattamento delle acque meteoriche, prodotte dagli edifici e dalle nuove superfici scolanti in adempimento a quanto previsto dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, dal D.Lgs. 152/2006 e dal R.R. Puglia 26/2013 (acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia). Il sistema in parola, che per la scrivente Sezione dovrà essere previsto in maniera unitaria per l'intero P.d.L. ovvero senza rimandare la progettazione ai singoli lotti, dovrà altresì tenere in considerazione anche le opere per l'accumulo di acque meteoriche eventualmente utilizzabili per la gestione delle aree verdi.

**Inoltre, si rammenta la competenza della Città Metropolitana di Bari, sia al rilascio delle relative autorizzazioni allo scarico, che alla vigilanza.**

Il Funzionario Istruttore

Ing. Rosa Baccaro

*Rosa Baccaro*

Il Titolare della P.O.

"Gestione della Tutela delle Risorse Idriche"

Avv. Paolo Giuseppe Vinella

*Paolo Giuseppe Vinella*

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

RISORSE IDRICHE

Ing. Andrea Zotti

*Andrea Zotti*

Prot. 579 del 09/01/2020

**Roberta Ruta Comune Ruvo di Puglia**

**Da:** Uff. Visite Fiscali di Corato <visitefiscalicorato.aslbari@pec.rupar.puglia.it>  
**Inviato:** giovedì 9 gennaio 2020 18:19  
**A:** comuneruvodipuglia@postecert.it;  
direttore.areagovernodelterritorio@pec.comune.ruvodipuglia.ba.it  
**Cc:** sispnord.aslbari@pec.rupar.puglia.it  
**Oggetto:** Invio parere VAS lottizzazione comparto C 3 Ruvo di P.  
**Allegati:** parere VAS lottizzazione comparto C3 Ruvo.pdf

[4]

Al Sindaco del Comune di Ruvo di P.  
Al Direttore Area 9 Sviluppo Sostenibile e Governo del Territorio- Ruvo di P.  
Si rimette , in allegato, quanto in oggetto.  
Cordialità  
Dott.ssa Maria Iurilli  
Dirigente Medico SISP  
HUB Corato Ruvo di P. Terlizzi





CORATO, 09.01.2020  
 protocollo 5932/UOR 09/SISP NORD

TRASMISSIONE SOLO A MEZZO POSTA ELETTRONICA  
 AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.LGS 82/2005

Al Sindaco del Comune di Ruvo di P.  
 SEDE  
[comuneruvodipuglia@postecert.it](mailto:comuneruvodipuglia@postecert.it)

Al Direttore Area 9  
 Sviluppo Sostenibile e Governo del Territorio  
[direttore.areagovernodelterritorio@pec.comune.ruvodipuglia.ba.it](mailto:direttore.areagovernodelterritorio@pec.comune.ruvodipuglia.ba.it)

Oggetto: Parere igienico sanitario preventivo : Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS Piano di lottizzazione del Comparto C3 a realizzarsi nel Comune di Ruvo di P.

Si riscontra la nota di pari oggetto pervenuta a quest'Ufficio il 19.12.2019 con Prot. 322882 del 10.12.2019 UOR 01/ Direzione Generale ASL Bari,

Vista la Direttiva 42/2001/CE;

Visto il D.Lvo 152/06;

Visto il D.Lvo 4/08;

Visto il D.Lvo 128/10;

Visto la L.R. 4/14;

Vista la D.G.R. 981/08;

dall'esame della documentazione, a firma dei tecnici di parte, si rileva che "L'indagine geologica è di tipo generale e non esaurisce l'obbligo di approfondire problemi specifici dei singoli corpi di fabbrica.....";

si deve verificare la distanza previste dalle Normative Vigenti fra gli immobili a realizzarsi e l'eventuale presenza di ditte insalubri, di recettori sensibili **quali le fonti di captazione di acqua potabile** ( D.Lvo 152/06 e smi)

E' opportuno che nella progettazione gli immobili a realizzarsi siano disposti , anche fra di loro, in maniera tale da evitare il ristagno di inquinanti ( tener conto della direzione dei venti maggiori), oltre a tener conto dell' esposizione e dei sistemi di ombreggiamento.

Durante la realizzazione degli edifici si devono porre in essere tutte le tecnologie utili a contenere ogni tipo di inquinamento prodotto da rumori, per i quali manca un'indagine previsionale per quelli prodotti durante la realizzazione delle opere da far valutare agli Enti Competenti in materia, da polveri ( sistemi di abbattimento), rifiuti, etc., etc., il tutto nel rispetto del D. L.vo 152/06 e smi.

Al fine di favorire salutaris stili di vita, si invita il titolare a prevedere la realizzazione di piste ciclabili e/o percorsi pedonali, così come deve essere garantito l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Si ritiene doveroso sostituire gli alberi che andranno rimossi in considerazione del fatto che la presenza degli immobili porterà ad un aumento anche del traffico veicolare nella zona (l'impiego di piante ad alto fusto contribuisce a configurare il regime atmosferico della zona intervenendo sulle correnti aeree, mitigando le temperature estive ed invernali, equilibrando lo stato igrometrico, sostenendo le quote di ossigeno e attenuando il rumore. Si preferiranno le piante acquifere , oltre che autoctone, se esse saranno posizionate su superfici permeabili);

Meglio se si incrementa la presenza degli alberi da organizzare sia intorno agli edifici a realizzarsi sia in piccoli "polmoni" verdi.

- Si deve fin d'ora pianificare un idoneo sistema di gestione dei rifiuti urbani onde evitare lo stazionamento e/o

[www.asl.bari.it](http://www.asl.bari.it) sede legale: Lungomare Starita 6, 70123 BARI · p.iva c.f.: 06534340721

**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE**

Lungomare Starita 6, 70123 BARI

pec: dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it · mail: dipartimento.prevenzione@asl.bari.it

**SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA | SISP AREA NORD**

Corso Piave 80, 70037 RUVO DI PUGLIA · tel 0803608 283

pec: sispnord.aslbari@pec.rupar.puglia.it

Altamura · Binetto · Bitetto · Bitonto · Bitritto · Corato · Giovinazzo · Gravina in Puglia · Grumo Appula · Molfetta · Palo del Colle · Poggiorsini · Ruvo di Puglia · Santeramo in Colle · Terlizzi · Toritto



ASLBA

l'abbandono degli stessi sulla pubblica via con conseguente impatto negativo sull'ambiente e pericolo per la salute pubblica, anche in considerazione delle alte temperature estive che si raggiungono nelle nostre città.

Una modalità potrebbe consistere nella realizzazione all'interno della lottizzazione di un idoneo sistema di raccolta differenziata dei rifiuti che miri ad incentivare la stessa, realizzando ad es. una piccola isola schermata opportunamente con del verde e con accesso con scheda con codice a barre ( vedi indicazioni del Garante della Privacy) o prevedere la realizzazione di edifici in cui realizzare un piccolo spazio in cui allocare i contenitori della raccolta differenziata con accesso dall'esterno sia per gli utenti che per gli operatori ecologici.

Per quanto riguarda le opere di urbanizzazione, onde evitare il ruscellamento lungo la pubblica via di acque piovane si deve prevedere la realizzazione, da parte degli Enti competenti, la realizzazione di reti di fogna separate.

Si deve garantire che anche la rete fognaria sia adeguatamente dimensionata a ricevere i reflui rivenienti dagli immobili a realizzarsi.

Per i piani interrati degli edifici, si devono installare delle pompe di sollevamento delle acque meteoriche.

Il R.R. 26/13 e ss.mm. e ii. e il R.R. 13/08 richiamano al riutilizzo delle acque meteoriche ad es. per uso irriguo, per il water (realizzando, solo per quest'ultimo, una doppia rete di adduzione). Nel caso vengano realizzate superfici permeabili il tecnico deve valutare la capacità di assorbimento dell'acqua.

In ogni caso sia per le superfici permeabili che per le impermeabili, in caso di mancanza di rete pubblica di raccolta, si deve rispettare quanto prescritto dalle normative vigenti anche in tema di autorizzazione/comunicazione, laddove richiesti ( D.Lvo 152/ 06 e ss.mm. e eii., R.R.26/(13 e ss. mm. e ii.)

La progettazione e realizzazione della rete idrica deve garantire la fornitura di acqua pro capite prevista per legge ; si rammenta, all'uopo, il rispetto del R.R.1/14 che individua nel SIAN l'organo competente in materia;

Il titolare ha il dovere di realizzare gli edifici tenendo presente le Norme Regionali in tema di risparmio energetico ed ecocompatibilità, di inquinamento in door, etc., etc. (L.R. 13/08), di rispetto degli indici microclimatici ed aero-illuminanti, delle superfici e delle tre dimensioni degli ambienti secondo la loro destinazione d'uso e dei criteri di sicurezza dell'edilizia privata ,etc.,etc..

Nel caso di presenza di pannelli fotovoltaici, questi non devono creare fenomeni di abbagliamento.

Inoltre il titolare è tenuto al rispetto di quanto previsto dalla L.R.30/16 e L.R. 36/17 ( Radon).

Il presente parere attiene esclusivamente agli aspetti igienico-sanitari e si fanno salvi gli aspetti di competenza Comunale, SIAN. SPESAL, Città Metropolitana, etc., etc..

Ufficio SISP  
CORATO , Via Galliani, 36  
Tel 080 3608813

IL DIRETTORE SISP – ASL BA -Macroarea Nord  
DOTT. PASQUALE DRAGO

Per delega del Direttore  
f.to. Dott.ssa Maria IURILLI  
Dirigente Medico SISP  
HUB Corato-Ruvo di P. -Terlizzi

( Firma autografata sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 ,comma 2 D. L.vo 39/93)

  
 Ministero per i beni e le attività culturali e per il  
 turismo  
 Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città  
 metropolitana di Bari

PROT. 880 del 14/01/20

Vas comparto C3 + Area 5

Al Comune di Ruvo di Puglia  
 comuneruvodipuglia@postecert.it

[5]

Risposta a nota del 09/12/2019 prot. n.29932

**Oggetto: Ruvo di Puglia (Ba) : PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS AI  
 SENSI DELLA L.R. N. 44/2012 E S. M. ED I. DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE  
 COMPARTO "C3".**

e. p.c. Alla Commissione Regionale per il  
 Patrimonio Culturale c/o Segretariato  
 Regionale per la Puglia  
 mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

In riferimento alla questione in oggetto, si comunica che questa Soprintendenza, vista la documentazione progettuale presente sul sito web di codesta Amministrazione comunale, vista la richiesta di espressione di parere di competenza inviata per pec in data 10/12/2019 e acquisita agli atti d'ufficio con prot n. 15197 del 10.12.2019, considerato che:

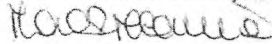
- gli interventi riguardano il completamento di una maglia "C" su un'area agricola limitrofa a costruzioni esistenti che conferiscono un carattere di antropizzazione dei luoghi;
- la suddetta zona non ricade in aree tutelate paesaggisticamente né in Ulteriori Contesti Paesaggistici come individuati dal PPTR della Regione Puglia.

Per quanto sopra considerato si ritiene non necessaria l'assoggettabilità del progetto a VAS.

Tuttavia, per quanto riguarda la tutela di possibili preesistenze nel sottosuolo interessato dall'attività edificatoria, le aree ricadenti nelle previsioni progettuali seppur non rivestono interesse culturale ai sensi delle disposizioni di tutela di cui al D. Lgs 42 del 2004, si fa presente che le informazioni relative a questo comparto periurbano mettono in evidenza presenze funerarie, con tombe giacenti a quota del banco litico, dell'orizzonte arcaico-classico e piani di frequentazione dell'abitato peuceta. Stante le caratteristiche tecniche delle fondazioni degli edifici, verificata sulla base della relazione geologica la stratificazione litica del sottosuolo, si ravvisa il possibile impatto su livelli di interesse archeologico e la necessità di garantire un'attenta sorveglianza delle attività edilizie con accertamento della consistenza dei suoli e pertanto si richiede che in fase esecutiva, l'affidamento, ai sensi dell'art. 9bis del D.Lgs 42 del 2004, da parte della committenza degli incarichi di assistenza archeologica a operatori qualificati.

Il Soprintendente *ad interim*

arch. Maria PICCARRETA



Responsabile del procedimento  
 arch. Azzurra Sylos Labini  
 tel. 080/5286238  
 e-mail [azzurra.syloslabini@beniculturali.it](mailto:azzurra.syloslabini@beniculturali.it)

Responsabile della Tutela archeologica  
 Dott.ssa Marisa Corrente



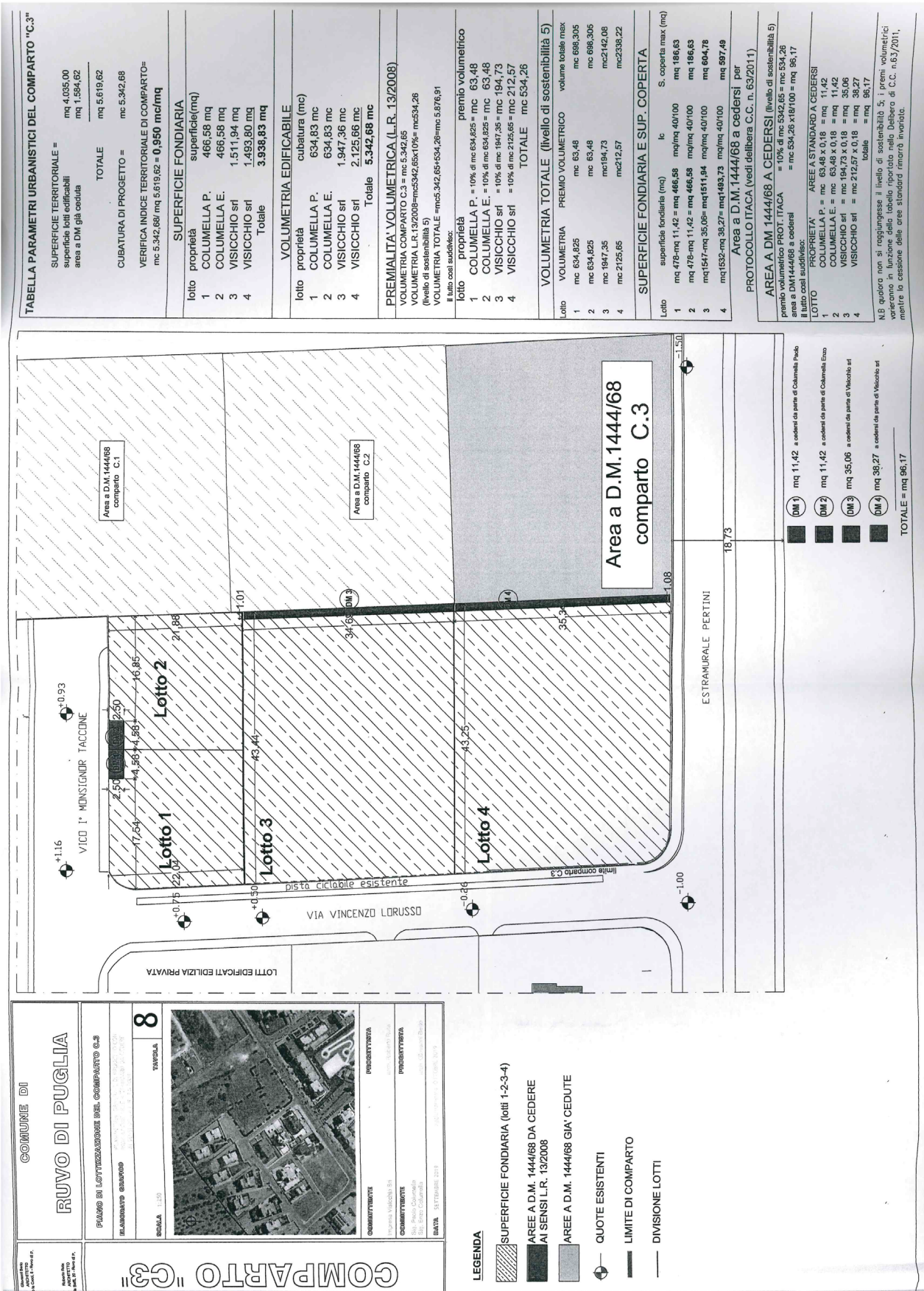
Castello Svevo-Piazza Federico II n. 4 - 70122 BARI - Tel. 080 5286111 -  
 Ex Convento di San Francesco della Scarpa - Via Pier l'Eremita n. 25 - 70122 BARI - Tel. 080 5285231  
 Palazzo Simi - Strada Lambertini 1 - 70122 BARI - Tel. 080 5275451

E-mail: [sheap-ba@beniculturali.it](mailto:sheap-ba@beniculturali.it) - PEC: [mbac-sheap-ba@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sheap-ba@mailcert.beniculturali.it)  
 Sito web: [www.sheap-ba.beniculturali.it](http://www.sheap-ba.beniculturali.it)

[6]

TAVOLA 3: Planimetria Generale con Indicazione delle Aree a D.M.a cedere -  
VERSIONE ORIGINARIA





**TABELLA PARAMETRI URBANISTICI DEL COMPARTO "C.3"**

SUPERFICIE TERRITORIALE = superficie lotti edificabili area a DM già ceduta	mq 4.035,00 mq 1.584,62
TOTALE	mq 5.619,62
CUBATURA DI PROGETTO =	mc 5.342,68
VERIFICA INDICE TERRITORIALE DI COMPARTO = mc 5.342,68/mq 5.619,62 = 0,950 mc/mq	

**SUPERFICIE FONDIARIA**

lotto	proprietà	superficie(mq)
1	COLUMELLA P.	466,58 mq
2	COLUMELLA E.	466,58 mq
3	VISICCHIO srl	1.511,94 mq
4	VISICCHIO srl	1.493,80 mq
Totale		3.938,83 mq

**VOLUMETRIA EDIFICABILE**

lotto	proprietà	cubatura (mc)
1	COLUMELLA P.	634,83 mc
2	COLUMELLA E.	634,83 mc
3	VISICCHIO srl	1.947,36 mc
4	VISICCHIO srl	2.125,66 mc
Totale		5.342,68 mc

**PREMIALITÀ VOLUMETRICA (L.R. 13/2008)**

VOLUMETRIA COMPARTO C.3 = mc 5.342,68		
VOLUMETRIA L.R.13/2008=mc5342,68x10%= mc534,26		
(livello di sostenibilità 5)		
VOLUMETRIA TOTALE =mc5.342,68+534,26=mc 5.876,91		
Il lutto così suddiviso:		
lotto	proprietà	premio volumetrico
1	COLUMELLA P.	= 10% di mc 634,825 = mc 63,48
2	COLUMELLA E.	= 10% di mc 634,825 = mc 63,48
3	VISICCHIO srl	= 10% di mc 1947,35 = mc 194,73
4	VISICCHIO srl	= 10% di mc 2125,65 = mc 212,57
TOTALE		mc 534,26

**VOLUMETRIA TOTALE (livello di sostenibilità 5)**

lotto	VOLUMETRIA	PREMIO VOLUMETRICO	volumi totale max
1	mc 634,825	mc 63,48	mc 698,305
2	mc 634,825	mc 63,48	mc 698,305
3	mc 1947,35	mc194,73	mc2142,08
4	mc 2125,65	mc212,57	mc2338,22

**SUPERFICIE FONDIARIA E SUP. COPERTA**

lotto	superficie fondiaria (mq)	lc	S. coperta max (mq)
1	mq 478-mq 11,42 = mq 466,58	mq/mq 40/100	mq 186,63
2	mq 478-mq 11,42 = mq 466,58	mq/mq 40/100	mq 186,63
3	mq1547-mq 35,06= mq1511,94	mq/mq 40/100	mq 604,78
4	mq1532-mq 38,27= mq1493,73	mq/mq 40/100	mq 597,49

**PROTOCOLLO ITACA (vedi delibera C.C. n. 63/2011)**

**AREA A DM 1444/68 A CEDERSI (livello di sostenibilità 5)**

proprio volumetrico PROT. ITACA	= 10% di mc 5342,68 = mc 534,26	
area a DM1444/68 a cedersi	= mc 534,26 x18/100 = mq 96,17	
Il lutto così suddiviso:		
LOTTO	PROPRIETÀ	AREA A STANDARD A CEDERSI
1	COLUMELLA P.	= mc 63,48 x0,18 = mq 11,42
2	COLUMELLA E.	= mc 63,48 x0,18 = mq 11,42
3	VISICCHIO srl	= mc 194,73 x0,18 = mq 35,06
4	VISICCHIO srl	= mc 212,57 x0,18 = mq 38,27
		Totale = mq 96,17

N.B. qualora non si raggiungesse il livello di sostenibilità 5, i premi volumetrici verrebbero in parte o totalmente ripartiti nello Delibero di C.C. n.63/2011, mentre la casella delle aree standard rimarrebbe invariata.

**COMUNE DI RUVO DI PUGLIA**

**PUNTO DI LOTTEZZAZIONE DEL COMPARTO C.3**

8

SCALA 1:250

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA  
PUNTO DI LOTTEZZAZIONE DEL COMPARTO C.3  
SCALA 1:250  
COMUNE DI RUVO DI PUGLIA  
PUNTO DI LOTTEZZAZIONE DEL COMPARTO C.3  
SCALA 1:250

**LEGENDA**

- AREE A D.M. 1444/68 DA CEDERE AI SENSI L.R. 13/2008
- AREE A D.M. 1444/68 GIÀ CEDUTE
- QUOTE ESISTENTI
- LIMITI DI COMPARTO
- DIVISIONE LOTTI

DM1 mq 11,42 a cedersi da parte di Columella Pado  
DM2 mq 11,42 a cedersi da parte di Columella Enzo  
DM3 mq 35,06 a cedersi da parte di Visicchio srl  
DM4 mq 38,27 a cedersi da parte di Visicchio srl

TOTALE = mq 96,17



TAVOLA 8: Planimetria Generale con Indicazione delle Aree a D.M.a cedersi -  
VERSIONE AGGIORNATA

TABELLA PARAMETRI URBANISTICI DEL COMPARTO "C.3"	
SUPERFICIE TERRITORIALE = superficie lotti edificabili area a D.M. già ceduta	mq 4.035,00 mq 1.594,62
TOTALE	mq 5.619,62
CUBATURA DI PROGETTO =	mc 5.342,68
VERIFICA INDICE TERRITORIALE DI COMPARTO = mc 5.342,68/mq 5.619,62 = 0,950 mc/mq	
<b>SUPERFICIE FONDIARIA</b>	
lotto proprietà superficie(mq)	
1 COLUMELLA P.	466,56 mq
2 COLUMELLA E.	466,56 mq
3 VISICCHIO srl	1.511,94 mq
4 VISICCHIO srl	1.493,80 mq
Totale	3.938,83 mq
<b>VOLUMETRIA EDIFICABILE</b>	
lotto proprietà cubatura (mc)	
1 COLUMELLA P.	634,83 mc
2 COLUMELLA E.	634,83 mc
3 VISICCHIO srl	1.947,36 mc
4 VISICCHIO srl	2.125,66 mc
Totale	5.342,68 mc
<b>PREMIALITA' VOLUMETRICA (L.R. 13/2008)</b>	
VOLUMETRIA COMPARTO C.3 = mc 5.342,68	
VOLUMETRIA L.R. 13/2008=mc5342,68x109%= mc534,26 (livello di sostenibilità 5)	
VOLUMETRIA TOTALE = mc5.342,68+534,26=mc 5.876,91	
Il tutto così suddiviso:	
lotto proprietà premio volumetrico	
1 COLUMELLA P. = 10% di mc 634,826 = mc 63,48	
2 COLUMELLA E. = 10% di mc 634,826 = mc 63,48	
3 VISICCHIO srl = 10% di mc 1947,36 = mc 194,73	
4 VISICCHIO srl = 10% di mc 2125,66 = mc 212,57	
TOTALE	mc 534,26
<b>VOLUMETRIA TOTALE (livello di sostenibilità 5)</b>	
lotto VOLUMETRIA PREMIO VOLUMETRICO volume totale max	
1 mc 634,826 mc 63,48 mc 698,305	
2 mc 634,826 mc 63,48 mc 698,305	
3 mc 1947,36 mc 194,73 mc 2142,08	
4 mc 2125,66 mc 212,57 mc 2338,22	
<b>SUPERFICIE FONDIARIA E SUP. COPERTA</b>	
lotto superficie fondiaria (mq) ic S. coperta max (mq)	
1 mq 476-mq 11,42 = mq 466,58 mq/mq 40/100 mq 186,63	
2 mq 476-mq 11,42 = mq 466,58 mq/mq 40/100 mq 186,63	
3 mq 1547-mq 35,06= mc1511,94 mq/mq 40/100 mq 604,78	
4 mq 1532-mq 38,27= mc1483,73 mq/mq 40/100 mq 597,49	
Area a D.M. 1444/68 a cedersi per PROTOCOLLO ITACA (vedi delibera C.C. n. 69/2011)	
<b>AREA A D.M. 1444/68 A CEDERSI</b> (livello di sostenibilità 5)	
premio volumetrico PROT. ITACA = 10% di mc 5342,68 = mc 534,26	
area a D.M.1444/68 a cedersi = mc 534,26 x 18/100 = mq 96,17	
Il tutto così suddiviso:	
lotto superficie fondiaria AREA A STANDARD A CEDERSI	
1 COLUMELLA P. = mc 63,48 x 0,18 = mq 11,42	
2 COLUMELLA E. = mc 63,48 x 0,18 = mq 11,42	
3 VISICCHIO srl = mc 194,73 x 0,18 = mq 35,06	
4 VISICCHIO srl = mc 212,57 x 0,18 = mq 38,27	
Totale	mq 96,17

N.B. qualora non si raggiungesse il livello di sostenibilità 5, i premi volumetrici verrebbero ridotti in funzione della tabella riportata nella Delibera di C.C. n.63/2011, mentre la cessione delle aree standard rimarrebbe invariata.



DM1	mq 11,42	a cedersi da parte di Columella P. e E.
DM2	mq 11,42	a cedersi da parte di Columella P. e E.
DM3	mq 35,06	a cedersi da parte di Visicchio srl
DM4	mq 38,27	a cedersi da parte di Visicchio srl
TOTALE = mq 96,17		

**COMUNE DI RUVO DI PUGLIA**

**PUNTO DI LOTTEZZAZIONE DEL COMPARTO C.3**

8

SCALA 1:250

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

- LEGENDA**
- SUPERFICIE FONDIARIA (lotti 1-2-3-4)
  - AREE A D.M. 1444/68 DA CEDERE AI SENSI L.R. 13/2008
  - AREE A D.M. 1444/68 GIÀ CEDUTE
  - QUOTE ESISTENTI
  - LIMITE DI COMPARTO
  - DIVISIONE LOTTI